

## EMERGENZA CORONA VIRUS

# PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO

SERIM SRL

RECEPIMENTO DEL PROTOCOLLO CONDIVISO TRA GOVERNO E  
PARTI SOCIALI DEL 14 marzo 2020 e smi

rev. del 13/10/2021

Il Servizio di Prevenzione e Protezione

RSPP - Ing. Vanessa Columbu



Datore di Lavoro - Sig. Alberto Guicciardi



rev. del 13/10/2021

Medico Competente Coordinatore

  
Dr. CAMPOSTRINI Gianfranco  
Specialista in Medicina del Lavoro

RLS – Sig. Donato Esposito (Vending esclusa Liguria)



RLS Liguria – Sig. Andrea Zuin (Vending Liguria)



RLS Bar – Sig.ra Federica Cavinato



ASPP Area Vending- Dr.ssa Roberta Bonomi (Area Vending)



ASPP Area Bar (escluso Lazio e Toscana)



RSPB Area Bar Toscana e Lazio- Dr.ssa Serena Mattioli



ASPP Area Bar Toscana e Lazio - Dr. Marco Casciotta



## PREMESSA

*La presente relazione costituisce un allegato al DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, in quanto in esso sono stati valutati i rischi e le misure di prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID19, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/08.*

Il presente documento viene redatto in ottemperanza all' art. 1 comma 7 lett. d) del DPCM del 11/03/2020 " *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*" che prevede che si " *assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale.*"

In data 14 marzo è stato redatto un protocollo condiviso tra Governo e parti sociali in riferimento alla richiesta suddetta.

Nei paragrafi successivi vengono puntualmente ripresi i punti del protocollo condiviso tra governo e Parti Sociali e indicate le misure adottate.

Si evidenzia inoltre che, oltre agli interventi illustrati nel prosieguo della relazione, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni.

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 226 del 21 settembre 2021, il **decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127**, che introduce misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.

Entro il 15 ottobre 2021, i datori di lavoro devono definire le modalità per l'organizzazione delle verifiche. I controlli saranno effettuati preferibilmente all'accesso ai luoghi di lavoro e, nel caso, anche a campione.

I datori di lavoro, inoltre, individuano i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle eventuali violazioni.

Resta il distanziamento di un metro in azienda, malgrado l'obbligo di green pass. Lo smart working non può essere utilizzato allo scopo di eludere l'obbligo di green pass.

I contenuti del presente documento si intendono quale integrazione del DVR aziendale.

## 1-INFORMAZIONE

- L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi.

### MISURE ATTUATE:

In bacheca uffici e officine e presso tutte le filiali, nonché nella bacheca virtuale sito buste paghe è stato reso disponibile il materiale informativo riportato in ALLEGATO 1.

- In particolare, le informazioni riguardano
  - l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
  - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter prendere servizio o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
  - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro durante lo svolgimento del proprio lavoro (in particolare, utilizzare correttamente le mascherine e tutti i DPI previsti, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti igienico-sanitari corretti).
  - l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

### MISURE ATTUATE:

Ad ogni lavoratore<sup>1</sup> che si reca in azienda o che comunque è operativo viene consegnata l'INFORMATIVA riportata in allegato 2, come da modalità precedente.

<sup>1</sup> Per lavoratore si intende qualsiasi persona (dipendente, consulente esterno, addette pulizie etc.) che espleta anche solo parte della sua attività lavorativa presso gli uffici o i magazzini o le officine

## 2-MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro è sottoposto al controllo della temperatura corporea e dal 15/10/2021 al controllo del GREEN PASS. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota 2 - saranno momentaneamente isolate, ma non dovranno recarsi al Pronto Soccorso bensì dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni

### MISURE ATTUATE:

Le temperature potranno essere rilevate in ogni punto di accesso all'azienda, ovvero:

- Uffici
- Officine
- Magazzini (Sede e Filiali)

I lavoratori vengono informati sul rilevamento della temperatura mediante l'informativa riportata in ALLEGATO 2

La misurazione della temperatura avviene ai sensi della disciplina privacy vigente.

- Il Datore di Lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, che al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro sarà verificato il possesso della certificazione verde, anche a campione. La verifica del possesso di regolare *green pass* sarà effettuata da soggetti nominati con atto formale dal Datore di Lavoro, e sarà svolta nel rispetto della tutela della riservatezza della persona nei confronti di terzi. Sarà effettuata mediante la lettura del *QR-Code*, utilizzando l'app "VerificaC19". L'applicazione consentirà unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione.

- Qualora, all'accesso del luogo di lavoro, i lavoratori comunicano di non essere in possesso della certificazione verde o qualora risultino privi della stessa, sono considerati assenti ingiustificati, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del posto, senza diritto alla retribuzione o altro compenso comunque denominato. Si comunicherà all'interessato l'impossibilità di lavorare fino alla presentazione della certificazione verde e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021.

Nell'ipotesi in cui il lavoratore acceda ai luoghi di lavoro in violazione delle suddette disposizioni, lo stesso sarà sanzionato fino alla misura massima di 1.500 euro. La sanzione sarà irrogata dal Prefetto sulla base delle segnalazioni effettuate dai soggetti incaricati alla verifica.

- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19,

avviene secondo le modalità previste dalla normativa vigente (circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020 ed eventuali istruzioni successive). I lavoratori positivi oltre il ventunesimo giorno saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario.

- Per questi casi si fa riferimento alla normativa richiamata dal DPCM 1 aprile 2021 e smi.

**MISURE ATTUATE:**

Ad ogni lavoratore che si reca in azienda viene inviata l'**INFORMATIVA** riportata in **ALLEGATO 2**

- 2
- h) applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva;
  - i) previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva;

### 3-MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- Per l'accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono individuati/installati servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera

#### MISURE ATTUATE:

Per il materiale conferito in magazzino viene istituita una "zona scambio" dove il trasportatore scarica la merce e si allontana. Non vi è contatto o distanza inferiore a 1m tra trasportatore e magazziniere.

Nel caso in cui sia necessario scaricare il materiale mediante carrello elevatore il magazziniere o l'addetto alla ricezione procede a tali operazioni dopo che il trasportatore ha predisposto il mezzo alle operazioni stesse (apertura telone, etc.). Il trasportatore attende la conclusione delle operazioni all'interno della cabina ed effettua il riallestimento del mezzo per la ripartenza una volta terminate le operazioni di scarico. Bolle e documentazione non vengono passate a mano, ma lasciate in corrispondenza del materiale e prelevate con soggetti distanti a distanza maggiore di un metro.

Analoga procedura si applica al conferimento di materiale ed attrezzature eventualmente conferite nelle reception degli uffici secondo le aree di scambio e deposito indicate dall'addetto che riceve la merce.

Per fornitori e trasportatori vi è apposito servizio igienico dedicato.

- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 2
- Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento e si mettono in atto tutte le misure previste per il contenimento del contagio (distanziamento, uso della mascherina chirurgica, etc).

#### MISURE ATTUATE:

Ove possibile il personale si sposta singolarmente su un mezzo; ove ciò non risulta attuabile (es. trasferimento su mezzi aziendali) i lavoratori sono sempre dotati di mascherine.

## TRASPORTO SERVIZIO NAVETTA DIPENDENTI

Il trasporto con i minibus aziendali da 9 posti ciascuno per il trasferimento del personale casa/azienda/casa, per far fronte alle misure di sicurezza e fino ad allarme coronavirus attivo è stato così modificato:

su ogni pulmino da 9 passeggeri possono salire n.3 persone totali: ovvero una per ogni sedile da 3 e ovviamente guidatore a sinistra, secondo passeggero tutto a destra nella fila centrale, in ultima fila passeggero tutto a sinistra. Tutti i passeggeri devono stare vicino ai finestrini lasciando gli stessi socchiusi ed utilizzando obbligatoriamente le mascherine.

- le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o Vigilanza, etc.), che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente.

### MISURE ATTUATE:

Il presente protocollo viene inviato a tutte le imprese contrattualizzate richiedendone e vigilando sulla sua applicazione.



## 4-PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

- l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

### MISURE ATTUATE:

Prima dell'inizio del lavoro presso gli uffici vengono effettuate pulizie a cura di impresa di pulizie.

La pulizia viene estesa agli abitacoli dei mezzi utilizzati per i trasferimenti degli operai

- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 e smi del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

### MISURE ATTUATE:

Areazione e igienizzazione completa dei locali da parte dell'impresa di pulizia mediante utilizzo di disinfettanti presidio medico chirurgico.

- occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi

### MISURE ATTUATE:

Ogni lavoratore presso gli uffici a fine turno deve provvedere a pulire la propria tastiera, mouse e monitor mediante disinfettanti.

- l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)
- Nella fattispecie in cui l'attività lavorativa riguardi il servizio mediante Distributori Automatici presso i clienti SERIM, l'operatore addetto al caricamento, oltre alle normali operazioni di pulizia ordinaria, concluderà ogni rifornimento con la disinfezione delle parti esterne del Distributore (tastiera, gettoniera, etc.).
- l'azienda dispone che sia intensificata la pulizia dei veicoli in dotazione. L'attuazione ed il mantenimento di tale condizione è delegato a ciascun utilizzatore

## 5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- è obbligatorio che le persone presenti in azienda e che tutti i collaboratori coinvolti nell'attività di servizio in itinere, adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone
- è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS  
([https://www.who.int/gpsc/5may/Guide\\_to\\_Local\\_Production.pdf](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf))

### MISURE ATTUATE:

Nei bagni aziendali sono presenti acqua e sapone per lavarsi le mani e in vari punti aziendali sono presenti erogatori di gel sanificante.

## 6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale. Per questi motivi:
  - a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
  - b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell'autorità sanitaria.
- In tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro, al chiuso o all'aperto, è comunque obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale di livello superiore e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.). Tale uso non è necessario in caso di attività svolte in condizioni di isolamento, in coerenza con quanto previsto dal DPCM 2 marzo 2021 e smi.

### MISURE ATTUATE:

I lavoratori devono sempre indossare una mascherina protettiva, eventualmente guanti, indumenti da lavoro e gli occhiali in dotazione

### GESTIONE ED UTILIZZO DEI DPI

Tutte le operazioni devono essere condotte utilizzando i seguenti appositi DPI e materiali accessori:

- filtrante respiratorio FFP2/FFP3/ FFP1 (mascherina chirurgica) /tessuto;
- occhialini protettivi;
- eventuali guanti monouso in nitrile;

Il personale deve essere formato, dotato dei DPI previsti e seguire le **Regole comportamentali**:

1. - Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati ed il viso, le mucose o la cute;
2. - I DPI al termine del loro uso vanno smaltiti in apposito contenitore **INDIFFERENZIATO**;
3. - Sanificare i DPI riutilizzabili.

## 7. GESTIONE SPAZI COMUNI (REFETTORIO, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

### MISURE ATTUATE:

Accesso al refettorio contingentato in maniera da mantenere la distanza interpersonale di 1 m; turni e tavoli sistemati in maniera da garantire la distanza di un metro tra le persone.

Tutti devono utilizzare stoviglie usa e getta oppure personali del singolo.

- occorre provvedere all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

### MISURE ATTUATE:

Presente locale spogliatoio con armadietto per indumenti da lavoro. Gli spogliatoi vengono igienizzati giornalmente.

- occorre garantire la disinfezione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi disinfettanti dei locali refettorio e delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

### MISURE ATTUATE:

Disinfezione periodica effettuata da personale specializzato di impresa di pulizie

## 8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Con riferimento a quanto previsto dal DPCM 2 marzo 2021, articoli 4 e 30, limitatamente al periodo dell'emergenza dovuta al COVID-19, le imprese **potranno**, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

- disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza
- procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- utilizzare il lavoro agile e da remoto per tutte quelle attività che possono essere svolte in tale modalità, in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione. Nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni
- utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore), generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione
- nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto precedente non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti
- sono ridotte tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali. In merito alle trasferte nazionali e internazionali, è opportuno che il datore di lavoro, in collaborazione con il MC e il RSPP, tenga conto del contesto associato alle diverse tipologie di trasferta previste, anche in riferimento all'andamento epidemiologico delle sedi di destinazione.

### MISURE ATTUATE:

Il personale d'ufficio è dotato di pc e nei casi in cui sia possibile il personale svolgerà le proprie attività in smart working

## 9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
- dove è possibile, si sono dedicate una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e si garantisce la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

### MISURE ATTUATE:

Non è prevista la marcatura del cartellino, orario di ingresso e uscita flessibile tale per cui non si creano assembramenti

## 10- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali
- Laddove le riunioni in presenza fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, sarà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia, sanificazione e areazione dei locali
- sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente.
- E' consentita in presenza, ai sensi dell'articolo 25, comma 7, del DPCM 2 marzo 2021, la formazione in azienda esclusivamente per i lavoratori dell'azienda stessa, secondo le disposizioni emanate dalle singole regioni, i corsi di formazione da effettuarsi in materia di protezione civile, salute e sicurezza e i corsi di formazione individuali.
- E' comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work
- Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

### MISURE ATTUATE:

Attuata formazione a distanza ove necessario.

## 11-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- nel caso in cui una persona presente in azienda, nonché qualunque dei collaboratori che presti servizio in itinere, sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale. Si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

### MISURE ATTUATE:

Ogni lavoratore ha ricevuto l'INFORMATIVA come riportato nei punti precedenti

- l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

### MISURE ATTUATE:

All'occorrenza il Datore di lavoro, il Delegato, l'Rspp, il Medico competente e gli RLS coordineranno le eventuali comunicazioni necessarie



## 12- SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.
- Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie

### MISURE ATTUATE:

**Il MC è in collegamento a distanza con Datore di Lavoro, Delegato, RSPP per la gestione dell'emergenza**

- Il medico competente collabora con l'Autorità sanitaria, in particolare per l'identificazione degli eventuali contatti stretti di un lavoratore riscontrato positivo al tampone Covid-19 al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie ed opportune misure di quarantena. In merito ai contatti stretti, è opportuno che la loro identificazione tenga conto delle misure di prevenzione e protezione individuate ed effettivamente attuate in azienda, ai fini del contenimento del contagio.
- La riammissione in servizio dopo l'infezione dal virus avverrà in osservanza della normativa di riferimento. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi con ricovero ospedaliero, il medico competente effettuerà la visita prevista dall'art. 41 comma 2 ter lett. e-ter del d.lgs. 81/2008 (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi) al fine di verificare l'idoneità alla mansione, anche per valutare profili specifici di rischiosità, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

## 13- AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

- È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e degli RLS.
- **LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI IN SEGUITO ALL'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE SANITARIA A SEGUITO DELL'EMANAZIONE DI NUOVE LINEE GUIDA O DPCM.**

# ALLEGATO 1

MATERIALE INFORMATIVO AFFISSO IN AZIENDA  
E RESO DISPONIBILE SU SUPPORTO CARTACEO

# NUOVO CORONAVIRUS

## Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCoO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarm, Fnoipi, Fnoipo, Federazione Nazionale Ordini Tsrmi Pstrp, Fnoavi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpias, SIPMeL, Siti

## NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

### COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. **Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?**  
Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.
2. **Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?**  
Resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.
3. **Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?**  
Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.
4. **Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?**  
Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito [www.salute.gov.it/nuovocoronavirus](http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)
5. **Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?**  
No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.
6. **Come posso proteggere i miei familiari?**  
Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.
7. **Dove posso fare il test?**  
I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.
8. **Dove trovo altre informazioni attendibili?**  
Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020

**IN CASO DI SOSPETTO CONTAGIO NON USCIRE DI CASA O DALLA CAMERA DI ALBERGO: IN LIGURIA OCCORRE CHIAMARE IL NUMERO **112** ED I PROPRI REFERENTI AZIENDALI**



## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



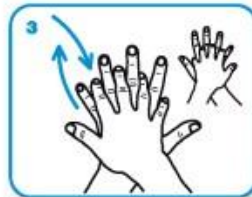
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



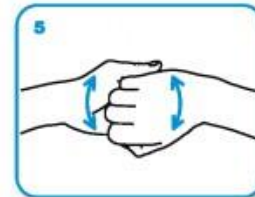
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



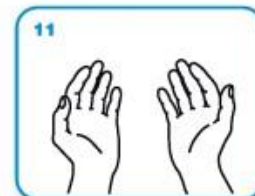
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE**  
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.



All materials provided are based on information taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

**PRIMA DI**

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

**DOPO**

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali  
Ufficio 2

stampa  
Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)



# Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



## con acqua e sapone

occorrono 60 secondi

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

## con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi

## COSA FARE NEL CASO IN CUI UN LAVORATORE ABBAIA AVUTO CONTATTO STRETTO CON UNA PERSONA AFFETTA DA CORONA VIRUS

NEL CASO IN CUI UN LAVORATORE\* ABBAIA AVUTO UN CONTATTO STRETTO\*\* CON UNA PERSONA AFFETTA DA CORONA VIRUS OCCORRE:

1. IL LAVORATORE DEVE RESTARE A CASA E NON USCIRE PER ALMENO 14 GIORNI
2. IL LAVORATORE DEVE CHIAMARE IL PROPRIO MEDICO DI BASE E COMUNICARE LA PROPRIA CONDIZIONE.
3. IL LAVORATORE DEVE CHIAMARE TELEFONICAMENTE IL SUO REFERENTE AZIENDALE (ES. CAPO UFFICIO, DIRETTORE) E COMUNICA LA SUA CONDIZIONE, FORNENDO I NOMINATIVI DI TUTTE LE PERSONE CON CUI HAI AVUTO UN CONTATTO STRETTO. NON DEVE RECARSI AL PS O IN ALTRE STRUTTURE SANITARIE
4. IL REFERENTE AZIENDALE INFORMA IL DATORE DI LAVORO, DELEGATO E L' RSPP COMUNICANDO IL NOMINATIVO DEL LAVORATORE
5. IL DATORE DI LAVORO ( O IL DELEGATO ) INVITA TUTTI I LAVORATORI CHE HANNO AVUTO UN CONTATTO STRETTO CON IL LAVORATORE A METTERSI IN AUTOISOLAMENTO PER 14 GIORNI

\* CON LAVORATORE SI INTENDE QUALSIASI SOGGETTO CHE PRESTI LA PROPRIA ATTIVITA' LAVORATIVA IN AZIENDA SIA A DIRETTE DIPENDENZE DELLA SERIM CHE SUBAPPALTATORI (COMPRESI CONSULENTI A CONTRATTO E LORO COLLABORATORI)

\*\*DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

## 5 regole per la tua sicurezza



**MISURA LA TEMPERATURA** corporea a casa, se è maggiore di 37,5 non è consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

All'inizio e alla fine della tua giornata lavorativa **DISINFETTA** mouse, tastiera, schermo, tavolo lavoro spruzzando sulla carta il sanificante. Se possibile tieni arieggiati i locali.



La tua prima protezione è il rispetto della **DISTANZA SOCIALE!** Ricorda di mantenere almeno un metro dagli altri ed evitare l'affollamento.

Utilizza l'area break a te più vicina e se possibile scagliona le pause con i colleghi.

**LAVARSI LE MANI** rimane la misura di base per essere in sicurezza, i guanti non sono obbligatori, potrebbero diventare veicolo di contagio se non utilizzati correttamente.

Prima di mangiare ricorda di lavarti le mani! Se non ti è possibile utilizza il gel sanificante a disposizione. Ricorda sempre di non toccarti bocca, naso e occhi.



**INDOSSA LA MASCHERINA!**

Utilizza **INGRESSI E USCITE** pensati per prevenire assembramenti, come indicato nelle apposite bacheche.

Visita la sezione **Supporto Coronavirus su [serim.it](https://www.serim.it)**



**serim**

take your time



# ALLEGATO 2

INFORMATIVA CONSEGNATA AD OGNI LAVORATORE

## INFORMATIVA

(PROTOCOLLO CONDIVISO TRA GOVERNO E PARTI SOCIALI DEL 14.03.2020)

A TUTTO IL PERSONALE SERIM

A TUTTO IL PERSONALE DI SUBAPPALTATORI E FORNITORI DI SERVIZI E CONSULENZE

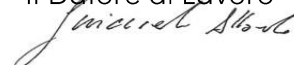
### MISURE DI PREVENZIONE PER LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Con riferimento all'emergenza nazionale in corso la informiamo relativamente a:

1. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 112);
2. la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
3. l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, **INDOSSARE LA MASCHERINA**, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
4. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
5. prima dell'accesso al luogo di lavoro il personale (interno ed esterno) sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale saranno momentaneamente isolate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
6. non è consentito l'accesso al lavoro (uffici, cantiere) a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS (in questi casi si deve applicare la misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati e obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva).

Serim Srl

Il Datore di Lavoro



DATA 17/03/2020

**serim**

take your time



# ALLEGATO 3

## ISTRUZIONE PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE CONSEGNATA AD OGNI LAVORATORE

## PARTE INTRODUTTIVA

### Che cosa sono

I DPI delle vie respiratorie, definiti anche *Apparecchi di Protezione delle Vie Respiratorie (APVR)*, sono dispositivi destinati a proteggere da sostanze pericolose allo stato aeriforme (particelle, vapori, gas) mediante il meccanismo della filtrazione.



### Quando si usano



L'uso dei DPI/APVR deve essere preso in considerazione solo dopo che, per quanto ragionevolmente fattibile, si sia attuato il contenimento degli inquinanti in sospensione nell'aria con l'impiego di sistemi di confinamento e/o con impianti di aspirazione.

### Le mascherine FFP3

Le mascherine protettive FFP3 consentono di proteggere le vie respiratorie.

Tali mascherine sono classificate come respiratori a filtro non assistiti. L'aria infatti passa attraverso un filtro per essere purificata e trattenere gli inquinanti. In quanto respiratori antipolvere non assistiti, gli stessi filtrano l'aria inspirata mediante un'azione meccanica abbinata generalmente un'azione elettrostatica.



Le norme europee (EN149) dettano le disposizioni materia classificando le mascherine in tre diversi livelli:

Classe	Efficienza filtrante totale minima
FFP1 / P1	78 %
FFP2 / P2	92 %
FFP3 / P3	98 %

Pertanto le mascherine FFP3, consentono di fermare il 98% delle particelle nocive.

## PROCEDURA OPERATIVA PER UN USO CORRETTO DELLA MASCHERA FFP3

Ogni DPI deve essere singolarmente provvisto di marcatura CE, tale marchio deve essere apposto in modo *visibile, leggibile, indelebile* (qualora ciò sia impossibile deve essere posto sull'imballaggio). Ogni utilizzatore deve indossare, in una zona non contaminata, l'apparecchio di protezione, individuato come idoneo dal datore di lavoro, seguendo scrupolosamente la presente procedura operativa. Qualora si rilevino, durante l'utilizzo del DPI anomalie o malfunzionamenti, si deve provvedere a segnalarle tempestivamente al preposto affinché provveda alla sua sostituzione.

### Come indossare la maschera

A - Prima di indossare la maschera filtrante facciale:

1. lavare le mani
2. verificare che la maschera filtrante sia integra e pulita
3. rimuovere gli occhiali da vista o protettivi

*NB la presenza di peli facciali (barba) può limitare la tenuta del filtrante*

- B - Allargare la maschera facendo scivolare verso la parte esterna gli elastici e preformare la barretta metallica posta sul lato superiore del filtrante
- C - portare la maschera sul viso, far passare gli elastici dietro la testa facendo aderire la parte superiore con barretta metallica al naso e la parte inferiore sotto il mento
- D - adattare con cura la barretta metallica in modo che aderisca perfettamente alla forma del viso
- E - inspirare ed espirare verificando che non ci siano perdite di aria ai lati della maschera filtrante
- F - indossare gli occhiali da vista e gli occhiali protettivi sopra la maschera

### Come rimuovere la maschera dopo l'utilizzo

Per evitare che la superficie esterna (esposta) della maschera entri in contatto con le mani:

- A - sfilarsi un guanto
- B - con la mano libera dal guanto rimuovere gli occhiali da vista o protettivi facendo presa dietro le orecchie
- C - con la mano libera dal guanto far scorrere gli elastici sopra il capo mantenendo ferma la maschera con la mano guantata
- D - con la mano guantata rimuovere la maschera dal viso e gettarla nei rifiuti previsti
- E - effettuare lavaggio antisettico delle mani

### Conservazione:

I facciali filtranti, monouso e personali, devono essere tenuti al riparo dagli inquinanti fino al momento del loro utilizzo.

### Durata

I facciali filtranti (UNI EN 149) devono comunque essere sostituiti immediatamente quando risultano danneggiati, o visibilmente contaminati e qualora la respirazione diventasse difficoltosa a causa della saturazione del materiale filtrante.



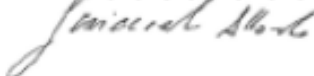
### Smaltimento

Le mascherine devono essere gettate all'interno di un sacchetto nei contenitori di rifiuti indifferenziati disponibili in azienda.

Data, 09 aprile 2020

SERIM SRL

Il Datore di Lavoro



N.B.

Il presente documento è distribuito a tutti i lavoratori tramite il portale <https://portale.centropaghe.it/> ed è appeso nella bacheca di ogni sede.

**serim**

take your time



# ALLEGATO 4

## GREEN PASS | LA PROCEDURA

## MODALITA' OPERATIVE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE VERIFICHE SUL POSSESSO DEL GREEN PASS AI SENSI DELL'ART. 9 SEPTIES, COMMA 4, D.L. 52/2021

### AMBITO DI APPLICAZIONE E SCOPO

La presente Procedura viene predisposta al fine di definire le modalità operative per lo svolgimento delle verifiche previste dall'art. 9 septies, comma 4, d.l. 52/2021 (come modificato dal d.l. 127/2021) in ordine al possesso del Green Pass (o certificazione verde Covid 19) da parte di dipendenti e fornitori esterni (dipendenti o lavoratori autonomi) che accedono al luogo di lavoro.

Per Green Pass si intende la certificazione comprovante:

- lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o
- la guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero
- l'effettuazione di un test molecolare/antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV2.

Il disposto di cui all'art. 9 septies citato prevede che a chiunque svolge un'attività lavorativa nel settore privato è fatto obbligo, ai fini dell'accesso nei luoghi in cui detta attività viene svolta, di possedere e di esibire su richiesta la certificazione verde COVID – 19. Analoga previsione vale anche per quei lavoratori che svolgono, sulla base di contratti esterni, attività lavorativa nei luoghi sopra indicati.

Lo scopo del presente documento è, quindi, definire le modalità attraverso le quali la Società può svolgere direttamente nei confronti dei dipendenti e dei fornitori esterni (lavoratori dipendenti o autonomi) i controlli sul possesso della certificazione verde Covid 19.

### MODALITA' DI CONTROLLO DIPENDENTI

2.1. All'interno della Società il possesso del Green Pass da parte dei lavoratori dipendenti verrà verificato quotidianamente sulla popolazione aziendale, all'atto dell'ingresso presso il Call Center/Officina/Magazzini ove sono collocati i lettori QR-code nel corso della giornata lavorativa, da parte di apposito soggetto incaricato con atto formale di nomina (all. 1).

2.2. Il soggetto incaricato effettuerà i controlli secondo le modalità previste dal DPCM 17 giugno 2021.

### INFORMATIVA AI DIPENDENTI

3.1 I lavoratori della Società verranno resi edotti tramite apposita informativa delle modalità di verifica e di trattamento dei dati che non verranno raccolti, limitandosi la verifica al solo controllo della validità della certificazione verde COVID 19 (all.2).

### DIPENDENTE NON IN POSSESSO DEL GREEN PASS

4.1 Laddove all'atto del controllo il dipendente della Società non esibisse un Green Pass valido, lo stesso verrà allontanato dal luogo di lavoro e considerato assente ingiustificato senza diritto alla retribuzione sino all'esibizione di un certificato valido e comunque non oltre il 31 dicembre 2021 (all.3).

### CONTROLLO LAVORATORI FORNITORI ESTERNI

5.1. In ottemperanza alla previsione di cui all'art. 9 septies, comma 4, d.l. 52/2021, i controlli in ordine alla verifica del possesso del Green Pass da parte dei lavoratori di fornitori esterni, verranno effettuati dai rispettivi datori di lavoro e dagli incaricati della Società, la quale effettuerà i controlli dei predetti soggetti all'atto dell'ingresso nella sede aziendale di riferimento.

Il controllo è effettuato tramite l'APP "VERIFICAC19" manuale o tramite apparecchiatura automatica come riportato di seguito:

1.  
IL VERIFICATORE RICHIEDE LA CERTIFICAZIONE AL DIPENDENTE/FORNITORE (interessato), il quale mostra il relativo QR Code in formato digitale oppure cartaceo.



2.  
L'App VerificaC19 legge il QR Code e MOSTRA L' AUTENTICITÀ E VALIDITÀ della Certificazione, il NOME, il COGNOME e la DATA DI NASCITA del cliente

Se è utilizzata l'apparecchiatura automatica, il DIPENDENTE/FORNITORE predisporrà il QR CODE davanti al lettore ottico, che ne verificherà l'autenticità, emettendo un suono d'avviso, in caso di irregolarità. Il compito del VERIFICATORE in questo caso sarà di vigilare la corretta procedura.



*La presente procedura ha validità dal 15 ottobre al 31 dicembre 2021*

*N.B. le informazioni contenute nel presente documento potrebbero subire variazioni in seguito all'evoluzione della situazione sanitaria a seguito dell'emanazione di nuove linee guida o DPCM.*



# ALLEGATO 5

## INFORMATIVA APPLICAZIONE D L 127

# AVVISO

AI SENSI D.L. 127/2021

A TUTTI I SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITA'  
LAVORATIVA IN **SERIM SRL**  
(DITTE ESTERNE/FORNITORI/FORMATORI/  
TRASPORTATORI)



a far data dal 15 ottobre 2021 per accedere all'interno della SEDE/FILIALI e delle relative pertinenze (uffici compresi) sarà necessario esibire la **CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19** in formato digitale o cartaceo

Il datore di lavoro è tenuto a verificare il rispetto delle presenti disposizioni ai sensi art. 3 comma 2 del D.L. 127/2021.

L'azienda ha individuato i soggetti incaricati all'accertamento. Le verifiche sono effettuate con le modalità previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'art.9 comma 10 del D.L. 127/2021.

Le presenti disposizioni non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

I lavoratori che, in caso di controllo all'interno dell'azienda, risultassero privi del predetto certificato, verranno immediatamente allontanati ed i loro nominativi verranno segnalati al Prefetto, per l'applicazione delle sanzioni previste.

Carugate, 12 ottobre 2021

La direzione